

FREMITI D'ALI

No,
non sono fulgori d'oro di pianure e di colline
sotto il manto di grano a fine primavera
e neppure il mistero della vita nei germogli
sotto la creta in ombra dei sentieri.

No,
non è il colore di smeraldo delle chiome
sopra i tronchi dei boschi
o i festoni d'argento
negli squarci di nuvole disfatte a fine temporale.

E non sono sublimi

no
come la soavità d'arpe della tua voce
o come i petali segreti di profumi leggeri
sopra il tuo seno.

O come la levità d'ambra del tuo candore spoglio,
quando le tue braccia sono ancora tra le mie
come piume nell'aria,
fremiti d'ali,
fino all'ultimo lume di luna che si spegne
dolcemente si spegne dentro i tuoi occhi.